ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-5106 del 26/10/2020

Oggetto Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai

sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta MARCHI LUCIANO per l'impianto destinato ad attività di agriturismo, sito in Comune di Sasso Marconi (BO), Via

Vizzano n. 6.

Proposta n. PDET-AMB-2020-5260 del 26/10/2020

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta **MARCHI LUCIANO** per l'impianto destinato ad attività di agriturismo, sito in Comune di Sasso Marconi (BO), Via Vizzano n. 6.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- 1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta MARCHI LUCIANO (C.F. MRCLCN42L19D613D e P.IVA 04045430370) per l'impianto destinato ad attività di agriturismo, sito in Comune di Sasso Marconi, Via Vizzano n. 6, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Sasso Marconi}.
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.



disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

- 5. Obbliga la ditta MARCHI LUCIANO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶.
- 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
- 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
- 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta MARCHI LUCIANO (C.F. MRCLCN42L19D613D e P.IVA 04045430370) con sede legale e impianto in Comune di Sasso Marconi (BO), via Vizzano n. 6, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sasso Marconi in data 31/08/2020 (Prot. n. 13081) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con note Prot. n. 13804 e Prot.n. 13810 del 10/09/2020 (pratica SUAP n. 2020/AUA09), pervenute agli atti di ARPAE-AACM in data 14/09/2020 ai PG/2020/130993 e PG/2020/131031 confluiti nella **Pratica SINADOC 21375/2020**, ha trasmesso la comunicazione di avvio del procedimento e la domanda di AUA, completa di documentazione, necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- L'ARPAE-APAM Servizio Territoriale con nota PG/2020/133132 del 17/09/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio del parere di competenza.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14597 del 24/09/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/09/2020 al PG/2020/138197, ha sospeso il procedimento e richiesto le suddette integrazioni alla ditta in oggetto.
- In data 09/10/2020 la ditta in oggetto ha trasmesso al S.U.A.P. ed ad ARPAE la documentazione integrativa

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.



richiesta, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/145442.

- L'ARPAE-APAM Servizio Territoriale con nota PG/2020/148070 del 14/10/2020 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico domestico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16300 del 19/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/10/2020 al PG/2020/150902, ha trasmesso il parere favorevole di sua competenza per gli aspetti di conformità urbanistico-edilizi ed ambientali.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE ⁸. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:
 - Allegato A matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146.00.

Bologna, data di redazione 23/10/2020

LA RESPONSABILE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali9

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.



Autorizzazione Unica Ambientale Impianto MARCHI LUCIANO Comune di SASSO MARCONI (BO), via VIZZANO n. 6

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alla D.G.R.1053/2003

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di montagna) classificato dal Comune di Sasso Marconi, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano, "scarico di acque reflue domestiche" originate dall'attività di agriturismo.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine il seguente scarico nel medesimo fosso ricettore:

• uno scarico di acque meteoriche non contaminate, non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Sasso Marconi, visto anche il parere tecnico-ambienale di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2020/148070 del 14/10/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 20/10/2020 al PG/2020/150902. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Documentazione tecnica pervenuta agli atti di Arpae in data 09/10/2020 al PG/145442 ed in particolare:

- Relazione tecnica datata 30/09/2020;
- Elaborato grafico "Planimetria Generale Schema Fognario" datato Ottobre 2020;
- Elaborato "Progetto Strada di Proprietà e Planimetria generale della corte" datato Ottobre 2020;
- Elaborato "Schema Fognario Stralcio CTR Estratto Mappa Catastale" datato Ottobre 2020.

Pratica Sinadoc 21375/2020

Documento redatto in data 23/10/2020

Comune di Sasso Marconi



CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202



SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sasso Marconi, 19/10/2020

Class. 08/03 Fasc. 2020/14 Proc. 2020/AUA09

Prot. n. 16300/UT/Rel

Spett.le
ARPAE SAC Bologna
via San Felice, 25
40122 Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c.

Gent.mo MARCHI LUCIANO VIA VIZZANO 6 40037 Sasso Marconi (BO) c/o MASSIMO.MARIANI@INGPEC.EU

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA) - Presentata il 31/08/2020 al Prot. Gen di questo Ente n. 13081 da MARCHI LUCIANO Via Vizzano n. 6 a Sasso Marconi – Matrice: scarichi reflui.- Comunicazione parere e richiesta rilascio A.U.A.

Vista la domanda di A.U.A. Autorizzazione Unica Ambientale presentata da MARCHI LUCIANO, con sede in Via Vizzano n. 6 a Sasso Marconi, presentata in data 31/08/2020 al Prot. Gen. di questo Ente n. 13081 e visti gli atti ed elaborati presentati per la matrice scarichi di acque reflue:

Visto il parere favorevole espresso da ARPAE, nota SINADOC n. 21375/2020, ricevuto il 15/10/2020 al Prot. Gen . di questo Ente n. 16099, relativo alla matrice scarichi;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e succ. modd. e integrazioni;

Visto il Regolamento del Servizio idrico integrato;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

si esprime parere favorevole





CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta in data 31/08/2020 al Prot. Gen. di questo Ente n. 13081 da MARCHI LUCIANO di Via Vizzano n. 6 a Sasso Marconi per la matrice scarichi di competenza comunale.

Si dà atto che la destinazione dell'immobile è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

Si chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del comma 4 art. 4 D.P.R. n. 59/2013 e si rimane in attesa dell'invio del provvedimento.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Per II Responsabile dello Sportello Unico II Responsabile delegato Luigi Ropa Esposti (firma digitale)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale".

L'eventuale stampa del documento costituisce costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.lg. 39/93 e l'art. 39/93 e l'art. 3bis e 4bis del D. Lgs. 82/2005. La presente viene trasmessa esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata ai sensi degli artt. 48 e 65 del "Codice dell'Amministrazione digitale".





Sinadoc n. 21375/2020

spett.le Arpae Area Autorizzazioni Concessioni Metropolitana c. a. E. Grazioso Via San Felice n. 25 40122 Bologna trasmesso tramite posta interna

spett. SUAP Comune Sasso Marconi
Piazza dei Martiri della Liberazione, 6
40037 Sasso Marconi
comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

Spett. Comune di Sasso Marconi
P.zza dei Martiri n. 1
40037 Sasso Marconi BO
comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Trasmissione istanza di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - matrice: scarico acque reflue – ditta MARCHI LUCIANO, SASSO MARCONI, via Vizzano, 6.

È pervenuta allo scrivente Ufficio la documentazione inerente l'istruttoria in oggetto.

L'esame della documentazione integrativa/sostitutiva presentata ha evidenziato che la domanda è riferita alla matrice acque con provenienza da un edificio ad uso agrituristico; per quanto di competenza si esprimono le seguenti valutazioni.

E' stata presentata una completa e dettagliata planimetria della rete fognaria, firmata da tecnico abilitato iscritto ad Ordine, Albo o Collegio professionale competente per materia, con chiara differenziazione per le diverse reti di scolo, in particolare per acque meteoriche e acque domestiche.

Dall'esame combinato della relazione tecnica e dello schema fognario si evince che dall'insediamento adibito ad attività agrituristica avranno origine:





- uno scarico di acque reflue domestiche, sulla base delle definizioni di cui all'art. 74 del D. Lgvo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. ed al punto 2 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, proveniente dai bagni delle camere da letto e dalle cucine di un'attività di ristorazione;
- 2. uno scarico di acque meteoriche.

Trattasi di insediamento isolato, ubicato all'interno del Parco dei Prati di Mugnano, in zona che è notoriamente sprovvista di pubblica fognatura. Per questa ragione nella relazione tecnica è stato omesso il calcolo come da Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato agli artt. 36 e 37, a dimostrazione dell'impossibilità di allacciamento.

E' stato verificato che la pendenza delle condotte fino al recettore è < 15%, come da Delibera Interministeriale del 4 febbraio 1977, tramite documentazione curve di livello dell'intera area reti di scarico.

Scarico delle acque domestiche.

Trattasi di uno scarico proveniente da bagni e cucine da un'attività di ristorazione.

Il sistema di trattamento previsto per lo scarico delle acque domestiche è e sarà costituito da fosse tipo Imhoff, pozzetti degrassatori e da un filtro batterico aerobico (filtro percolatore).

Il filtro batterico aerobico per il trattamento dei liquami, già installato a valle di fosse Imhoff adeguate, è costituito da ghiaia di pezzatura variabile (10 / 50 mm. – 20 / 60 mm.) o altro materiale sintetico ad elevata superficie di contatto sostenuto da una piastra forata in materiale anticorrosivo posizionata a 30 cm dal fondo. Nella parte superiore un'altra piastra forata consente una distribuzione uniforme del liquame; in questo caso il flusso del liquame avviene dall'alto in basso. Il film biologico che si forma consente la degradazione delle sostanze inquinanti; il liquame depurato defluisce dal fondo insieme a parte del fango. Per la sua separazione è necessario installare a valle un'altra fossa Imhoff di dimensioni minori o una vasca a 2 / 3 scomparti sifonati.

Il degrassatore è un impianto di trattamento che rimuove gli ammassi di materiale galleggiante prodotti dalla combinazione oli-grassi-detersivi. Considerato che lo standard prevede un volume di 50 litri/AE servito, il degrassatore in progetto risulta sufficientemente dimensionato in relazione agli A.E.serviti.

La vasca tipo Imhoff è costituita da due scomparti distinti, uno per il liquame e l'altro per il fango, aventi le caratteristiche riportate nell'Allegato 5 della Deliberazione C. I. del 4 febbraio 1977. Considerato che per i fabbricati residenziali lo standard prevede per il comparto sedimentazione una capacità di 50 litri per A.E., mentre per il comparto di digestione una capacità minima di 200 litri per A.E., la vasca in progetto risulta sufficientemente dimensionato in relazione agli A.E.serviti.





La documentazione fornita riporta l'esistenza di una seconda fossa tipo Imhoff a valle del filtro aerobico, coerentemente con le indicazioni riportate alle tabelle A e B della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003. Tale sistema di trattamento dello scarico risulta adeguato rispetto al tipo di refluo da trattare, conforme a quanto stabilito al punto 4.7 della cit. Delibera di Giunta Regionale n. 1053/03 e coerente con le indicazioni riportate alle tabelle A e B della delibera stessa.

È stato correttamente stimato il n. complessivo di abitanti equivalenti dello scarico finale, in base alla superficie della sala da pranzo del ristorante, risultato pari a 26 e quindi ben inferiore al limite di 50. E' stata comunque indicata l'ubicazione del pozzetto di ispezione e prelevamento campioni.

Nella relazione tecnica e nella planimetria della rete fognaria è indicato come corpo recettore degli scarichi sarà un fosso di montagna privato.

Si ritiene che lo scarico di acque meteoriche sia esente dagli obblighi di esecuzione di interventi di separazione delle acque di prima pioggia

Conclusioni.

Sono state fornite tutte le altre informazioni necessarie per una corretta valutazione, e la documentazione presentata soddisfa sostanzialmente quanto richiesto dallo scrivente Ufficio. Il sistema di trattamento dello scarico risulta adeguato rispetto al tipo di refluo da trattare, conforme a quanto stabilito al punto 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003 e coerente con le indicazioni riportate alle tabelle A e B della delibera stessa.

Sulla base di quanto sopra esposto, valutati gli aspetti ambientali e per quanto di competenza, vista la cit. Delibera di Giunta Regionale n. 1053/03, considerato che dagli elementi in nostro possesso lo scarico delle acque dell'insediamento risulta ambientalmente compatibile, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche, sotto la generale osservanza del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.,

A CONDIZIONE CHE

vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue dovranno essere realizzati e mantenuti conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto;





- 2. le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
- 3. gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e di tali interventi dovrà conservata idonea documentazione, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
- 4. la condotta di adduzione al filtro percolatore dovrà all'occorrenza essere dotata di opere tese al rallentamento della velocità di caduta del flusso idrico in ingresso;
- 5. dovrà essere effettuata una periodica pulizia del corpo recettore comprensiva della sagomatura e falciatura della vegetazione dal punto di immissione delle acque reflue domestiche per una lunghezza sufficiente al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui;
- 6. dovranno essere effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
- 7. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
- 8. lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
- 9. dovrà essere effettuata una periodica manutenzione della fossa Imhoff e del degrassatore, con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo. Gli impianti dovranno comunque essere ispezionati comunque secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice;
- 10. dovranno essere eseguite le periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione, con particolare riguardo alle regolari operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale; la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- 11. i pozzetti di ispezione dovranno essere facilmente identificabili e da mantenersi in buona condizione di accessibilità, pulizia e manutenzione;





- 12. il titolare dello scarico sarà tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente e sostanzialmente il regime e la qualità dello scarico, o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria;
- 13. nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all'Amministrazione comunale di Sasso Marconi ed all'ARPAE A.P.A.M. Distretto Urbano, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

Il suddetto parere è comunque da riferirsi esclusivamente alle acque ed al corpo ricettore suindicati.

Si demanda a codesta Amministrazione comunale la verifica della conclusione positiva del procedimento relativo allo svincolo idrogeologico ex RD 3267/23.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Istruttoria a cura del Tecnico Marco Mezzetti

La Responsabile del Distretto (dott.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.